

GIORNALE DI BRESCIA 11 APRILE 2010-04-11 Montichiari Il Pd: «Il sindaco ci vieta di leggere la Costituzione in piazza»



MONTICHIARI «Costituzione sospesa», stigmatizza Stefano Mutti, vicecoordinatore del Circolo del Partito democratico di Montichiari. «Semplice applicazione delle norme», ribatte il sindaco Elena Zanola.

Insomma: gli spunti per polemizzare a Montichiari non mancano mai. Il più recente riguarda le manifestazioni del 25 Aprile e del Primo Maggio.

«Su indicazione del nostro segretario nazionale Pierluigi Bersani - spiega Stefano Mutti -, a Montichiari volevamo animare il 25 Aprile e il Primo Maggio.

Il 25 Aprile, 65esimo anniversario della Liberazione, avevamo pensato di utilizzare la piazzetta del Suffragio (il sagrato e la scalinata) per leggere, con sottofondo musicale, i primi dodici articoli della Costituzione italiana; il Primo Maggio, invece, sottolineando l'impegno del Pd sul tema del lavoro (e dei giovani), pensavamo di utilizzare il parco della City per dar spazio ad alcuni gruppi giovanili locali per suonare in compagnia. Abbiamo quindi richiesto gli spazi che avevamo scelto».

«Questa la risposta dell'Amministrazione comunale - continua Mutti -: "Come da prassi consolidata negli ultimi anni, gli spazi pubblici non vengono utilizzati dai partiti per manifestazioni politiche di alcun genere, ad eccezione delle occupazioni per i comizi e i gazebo in occasione della propaganda elettorale, in base all'elenco stabilito con apposita ordinanza". A noi pare una sospensione della Costituzione...».

«Nessuna sospensione - ribatte invece il numero uno dell'Amministrazione comunale Elena Zanola -; ci siamo semplicemente limitati ad applicare la normativa. Siamo infatti convinti che certi spazi pubblici, come ad esempio il sagrato e la scalinata della piazzetta del Suffragio, non debbano essere utilizzati per manifestazioni di partito».gaf